



03/11/2021

## NEL PARCO TECNOLOGICO ARCHIMEDE DI NERVESA LE IDEE E LE SCOMMESSE IMPRENDITORIALI PRENDONO FORMA: ECCO CASA ZERO SRL, IL NUOVO INQUILINO DEL GRUPPO BASSO

A CURA DI ABCVENETO, FOTO DI [ATIMEDIA](#) DA [PIXABAY](#)

Nascere dal nulla qualche mese fa con 10 persone, ritrovarsi ora con 70 dipendenti e con il bisogno di espandersi, soprattutto tramite nuove assunzioni. Questo è il profilo ideale di cliente per Lefim | Gruppo Basso che, ai piedi del Montello, da poco accoglie Casa Zero Srl, azienda che ha scommesso sul Superbonus 110 e che, sobbarcandosi tutte le pratiche, aiuta i privati a ristrutturare la propria abitazione.

Nella zona strategica di Nervesa prendono forma le idee innovative e Lefim | Gruppo Basso è sempre pronta ad accogliere realtà che nascono dal nulla e che, anche grazie ad una nuova sede, si candidano a diventare già grandi. Nel Parco Tecnologico Archimede, sito in via Schiavonesca, ha trovato una nuova dimora Casa Zero srl, un'azienda di general contractor che opera nell'ambito del Superbonus 110.

Un'impresa nata solo da qualche mese ma dalla struttura ben consolidata e che, tra i muri del Gruppo Basso, punta ad ampliarsi soprattutto tramite nuove assunzioni.

# ABC.VENETO.IT

Il Parco Tecnologico Archimede è un polo particolarmente fertile per coltivare le idee e per dare respiro ad aziende che vogliono implementare le proprie attività. Il polo si estende per 14.500 mq, sorge ai piedi della collina del Montello e a pochi passi dal fiume Piave e, dal punto di vista logistico, è agevolmente raggiungibile. L'immobile abbina eleganza e funzionalità, a partire dalle grandi vetrate che oltre a garantire un'adeguata illuminazione ne conferiscono un aspetto sontuoso. Ottimo per accogliere attività di tipo direzionale, il Parco ospita attualmente attività del settore produttivo e logistico vista la presenza di depositi e laboratori di varia metratura, completi di uffici e servizi. Proprio l'elevato spazio e l'alta funzionalità (come, per esempio, il sofisticato impianto di aerazione), il sito è facilmente adattabile a qualsiasi tipo di attività e per rispondere alle esigenze dei clienti, proprio com'è accaduto con Casa Zero Srl.

Casa Zero Srl è nata da un'idea imprenditoriale intorno al concetto di Superbonus 110 ed è cresciuta in maniera esponenziale nel giro di qualche mese: partita con meno di 10 persone è ora giunta a contarne quasi 70 ma con l'intenzione di investire ancora in capitale umano. In breve, da una scommessa è emersa un'azienda solida, strutturata e sana che ha quindi deciso di ampliarsi anche dal punto di vista degli spazi, facendo affidamento a Lefim | Gruppo Basso. Ciò che distingue Casa Zero Srl è che si tratta di un general contactor – un appaltatore generale – che si occupa di progetti di efficientamento energetico nell'ambito del Superbonus 110 in logica “chiavi in mano” e con l'impegno di assolvere a tutte le pratiche, dalla verifica di fattibilità alla consegna del cantiere passando per gli adempimenti normativi, senza gravare sul cliente. E, a proposito di clienti, il target è il privato che si appropria al mondo dei bonus statali, anche se sono in atto delle partnership con aziende del territorio per la fornitura e l'esecuzione dei lavori.

«Il Parco Tecnologico Archimede è ubicato lungo la S.R. Schiavonesca, a 15 km da Montebelluna e a 12 da Conegliano e dall'autostrada A27 – commenta Simone Dal Sie di Lefim | Gruppo Basso – Il complesso immobiliare è dotato di finiture di pregio con disponibilità di depositi e laboratori dotati di uffici e servizi. Al secondo piano, invece, sono disponibili uffici di varie metrature. Grazie anche al costante impegno di tutti i nostri collaboratori, infatti, riusciamo a progettare siti industriali innovativi e concepiti per favorire la crescita delle aziende, tenendo conto sin dall'inizio della possibilità di poter variare le superfici in affitto a seconda delle mutate esigenze del cliente. Casa Zero srl rappresenta per Gruppo Basso l'esempio di come sia possibile svilupparsi nel tempo, anche all'interno dello stesso immobile.»

«Senza dubbio siamo stati attratti inizialmente dai grandi spazi a disposizione – spiega Alessandro Botter, presidente di Casa Zero Srl – E poi, analizzando meglio il perimetro, hanno rappresentato un indubbio valore il parcheggio antistante, la posizione ed anche la possibilità di interpretare lo spazio secondo le nostre esigenze. Abbiamo scelto di cambiare sede di lavoro poiché gli spazi non erano più sufficienti a contenere i dipendenti in forza e quelli che stiamo ancora cercando.»